



Per la Rassegna di Polifonia “Città di Livorno”

Sabato 24 Gennaio, ore 21 - Chiesa di San Ferdinando in Crocetta (Piazza del Luogo Pio)

Il Coro “Sibi Consoni” di Genova in concerto

Dai successi internazionali alla Rassegna di Polifonia

Ingresso libero

Appuntamento di grande importanza per la Rassegna di Polifonia “Città di Livorno”, manifestazione organizzata dal Coro “R. Del Corona” in compartecipazione con il Comune di Livorno e con la direzione artistica del M° Luca Stornello. Sabato 24 gennaio, alle ore 21 presso la Chiesa di San Ferdinando in Crocetta, in Piazza del Luogo Pio, protagonista sarà il coro Sibi Consoni di Genova, diretto dalla Maestra Roberta Paraninfo. La formazione ligure vanta un ricchissimo palmares che culmina nella recentissima affermazione al Gran Premio internazionale di Arezzo, dove ha sbaragliato cori provenienti da ogni parte del globo, ponendosi come una eccellenza in campo internazionale. Per la Maestra Paraninfo, direttrice e didatta di fama nel mondo della formazione corale (è fondatrice dell'Accademia vocale di Genova che si occupa di formazione corale fin dall'età infantile e culmina con Sibi Consoni), si tratta poi di un graditissimo ritorno, visto che diversi anni orsono fu già ospite della Rassegna con il Genova Vocalensemble.

Il programma del concerto è decisamente ricco e profondo, e partendo dalla musica rinascimentale, attraversa diverse tematiche culminando in una sezione intitolata “Cries of the world”: vuole essere l'invito a riflettere sulla condizione dell'essere umano in questo particolare momento dove, a fronte di un più spiccato individualismo, pare faticare a resistere la capacità di ascoltare profondamente, la capacità di fare silenzio e spazio per accogliere le grida che si levano da più parti del nostro mondo. La Musica, il canto, hanno il potere di suscitare riflessioni usando un linguaggio che non è quello del quotidiano, che può parlare più profondamente all'intimo di ciascuno. Per questo progetto, ispirato da “Cries of London” di Luciano Berio, verranno eseguiti brani composti appositamente da autori contemporanei: “Il grido”, di Camilla Andrea Piovano, e “Eternità”, di Federica Lo Pinto. Un concerto che si annuncia di altissimo livello artistico e di grande interesse non solo musicale, una occasione davvero rara che conferma la qualità riconosciuta dalle migliori formazioni vocali alla Rassegna di Polifonia. Alla serata sarà presente la Fondazione Caritas Livorno - Caritas Livorno per la consolidata collaborazione con l'Associazione Coro Rodolfo Del Corona A.P.S.

La cittadinanza è invitata, l'ingresso è libero

Programma

PRIMA PARTE

Nunc dimittis

Camilla A. Piovano (1993) SALVA NOS - NUNC DIMITTIS

Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594) NUNC DIMITTIS

Felix Mendelssohn (1809-1847) HERR, NUN LÄSSEST DU MATER

Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594) ASSUMPTA EST

Anton Bruckner (1824-1896) VIRGA JESSE

Lars Jansson(1951)/Gunnar Eriksson TO THE MOTHER IN BRAZIL

SECONDA PARTE

Cries of the world

Camilla Andrea Piovano (1993) IL GRIDO

Carlo Gesualdo da Venosa (1566-1613) O VOS OMNES

Herbert Howells (1892-1983) REQUIEM AETERNAM N.1

Pavle Merkù (1927-2014) LUX AETERNA

Ildebrando Pizzetti (1880-1968) ULULATE

Federica Lo Pinto (1997) ETERNITÀ

Il programma, diviso in due parti, abbraccia e percorre tre diverse tematiche. Le prime due sono di carattere monografico: “Nunc dimittis” è un trittico che percorre storicamente e stilisticamente il testo della parabola di Simeone che chiede a Dio di poter finalmente morire, così come Egli aveva promesso, dopo aver riconosciuto nel piccolo Gesù, al Tempio, la Luce della salvezza. Due compositori e una compositrice di tre diverse epoche lo hanno “vestito” di musica, dando valore, ognuno nel rispetto della propria poetica, alla Parola e al suo significato: Giovanni Pierluigi da Palestrina, Felix Mendelssohn e la giovane Camilla Andrea Piovano (che ha composto il suo Salva nos e Nunc dimittis per i Sibi Consoni).

Il secondo trittico, “Mater” è dedicato a Maria, Madre di tutte le madri: tre autori e tre testi differenti, ripartendo dal Rinascimento di Palestrina, passando per il Romanticismo intenso di Anton Bruckner e terminando con l’elaborazione di Jansson di un Salve Regina, dedicato alle madri del Brasile e ai loro figli spariti nel nulla.

La seconda parte del concerto si intitola “Cries of the world (nessuno più è incolpevole)”: vuole essere l’invito a riflettere sulla condizione dell’essere umano in questo particolare momento dove, a fronte di un più spiccato individualismo, pare faticare a resistere la capacità di ascoltare profondamente, la capacità di fare silenzio e spazio per accogliere le grida che si levano da più parti del nostro mondo. La Musica, il canto, hanno il potere di suscitare riflessioni usando un linguaggio che non è quello del quotidiano, che può parlare più profondamente all’intimo di ciascuno. Crediamo sia dovere degli artisti portare la propria posizione rispetto al proprio tempo: questo non è (più) il tempo della “superficialità”, è il tempo dell’accoglienza e del silenzio, il tempo della risonanza e della compassione.

Per questo progetto, il cui titolo prende ispirazione dall’opera di Luciano Berio “Cries of London”, eseguiremo brani collegati dal sottile filo rosso del significato del loro testo. Ad aprire e chiudere il progetto, due brani composti appositamente: “Il grido”, di Camilla Andrea Piovano, e “Eternità”, di Federica Lo Pinto. Da l’una ad arrivare all’altra, quattro autori e altrettante opere del Rinascimento e del Novecento.

Coro Sibi Consoni

Il Coro Sibi Consoni è la formazione a voci miste dell'Accademia Vocale di Genova, fondata e diretta da Roberta Paraninfo nel 2005. Nato inizialmente come coro di voci bianche e successivamente sviluppatosi nella sua formazione giovanile, il gruppo è oggi un coro polifonico riconosciuto e apprezzato a livello nazionale.

Il nome Sibi Consoni — espressione latina che significa “consonanti fra loro” — rappresenta non solo l'armonia musicale che caratterizza l'ensemble, ma anche il profondo legame umano che nel tempo si è creato tra i suoi componenti.

Nel febbraio 2017, insieme al Genova Vocal Ensemble, il coro ha realizzato per Brilliant Classics la registrazione in prima assoluta mondiale dei Shakespeare Sonnets di Mario Castelnuevo-Tedesco.

Dalla sua fondazione, il Sibi Consoni ha partecipato a numerosi festival e concorsi nazionali e internazionali, ottenendo prestigiosi premi e riconoscimenti.

Nel 2021 ha conquistato il primo premio nella categoria Musica Sacra e il Gran Premio “Efrem Casagrande” al Concorso Nazionale Trofei Città di Vittorio Veneto.

Nel 2024, al Concorso Polifonico del Lago Maggiore, ha ottenuto il primo premio nelle categorie Musica Sacra e Programma Monografico.

Nel 2025, al 73° Concorso Polifonico Internazionale “Guido d'Arezzo”, ha ricevuto i primi premi di categoria nei programmi Obbligatorio, Musica Sacra e Monografico su Giovanni Pierluigi da Palestrina, aggiudicandosi infine il Gran Premio Internazionale “Città di Arezzo”.

Roberta Paraninfo

Roberta Paraninfo, pianista di formazione, direttrice e didatta di professione, ha fondato e diretto a partire dal 1994 diverse formazioni corali. La prima “creatura”, nata nel 1995, è il Genova Vocal Ensemble. Intorno a questo primo nucleo corale, nel 2005 ha fondato e, attualmente dirige, l'Accademia Vocale di Genova, un percorso formativo corale e musicale: all'interno di questa struttura le generazioni di cantori passano attraverso le diverse fasi di crescita corale a partire dall'infanzia (Mini, Piccoli e Giovani Cantori), finché, ultimata la muta vocale, assumono una propria personale identità, a partire dalla scelta di un nome e di una “direzione” condivisa e procedono la vita corale all'interno dell'Accademia.

L'attuale coro misto dell'Accademia Vocale di Genova è il coro Sibi Consoni. Con queste formazioni è stata invitata a prestigiosi festival internazionali (Italia, Francia, Svizzera, Slovenia) e conseguito numerosi premi in competizioni nazionali e internazionali. Oltre a questi, ha diretto il coro misto JanuaVox, il coro femminile Good News! e il Coro da Camera Steffani, dell'omonimo Conservatorio di Castelfranco Veneto.

Ritenendo fondamentale l'immersione nella musica sin dalla tenera infanzia, da numerosi anni cura personalmente progetti di educazione musicale e sviluppo della coralità per le Scuole primarie e, parallelamente, corsi di formazione per insegnanti e direttori di coro in varie regioni d'Italia, per conto della federazione nazionale FENIARCO e delle Associazioni Regionali. Insieme al M.° Gary Graden, ha diretto il “Coro Giovanile Italiano”, progetto FENIARCO, per il biennio 2015-2016. Ha insegnato Esercitazioni Corali presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto (TV) dal 2014 al 2017. È docente di Accompagnamento pianistico presso il Conservatorio “N. Paganini” di Genova.